

Atti osceni davanti alle infermiere della neonatologia di Gallarate, arrestato un clochard

Pubblicato: Mercoledì 28 Luglio 2021



Nel pomeriggio di ieri, martedì 27 luglio, i **carabinieri della Compagnia di Gallarate**, dopo un'indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Busto Arsizio, il Pm è la dottoressa Flavia Salvatore, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un italiano, **clochard, pregiudicato di 48 anni**, noto alle forze dell'ordine in quanto più volte segnalato per essersi reso responsabile di svariati **episodi di violenza e di molestie all'interno dell'ospedale di Gallarate**.

Le indagini hanno permesso di acquisire elementi di prova per il reato di atti osceni: a maggio scorso, infatti, **l'uomo si era denudato all'interno del reparto di neonatologia** dell'ospedale di Gallarate, nei pressi del Pronto Soccorso Pediatrico, compiendo atti di autoerotismo davanti alle infermiere in servizio.

Un mese dopo circa, durante la notte, di fronte al rifiuto da parte dei medici di fornirgli un medicinale, l'uomo con pugni e testate, aveva spaccato il vetro del triage del pronto soccorso di Gallarate, minacciando di morte il medico di turno.

Ma non è tutto: l'indagato è accusato di porto di armi od oggetti atti ad offendere, per essersi aggirato tra i locali dell'ospedale, impugnando un grosso cacciavite; danneggiamento aggravato, per aver rotto una sedia a rotelle, scagliandola contro la guardiola della guardia giurata del pronto soccorso; aver minacciato e tentato di rapinare un medico di turno del suo telefono cellulare.

Per ultimo sono stati poi raccolti indizi di colpevolezza per il reato di turbamento delle funzioni

religiose poiché, la sera del 25 aprile scorso, il clochard in preda ai fumi dell'alcol, aveva disturbato, con urla deliranti, la messa celebrata nella basilica di Santa Maria Assunta di Gallarate, insultando sia i fedeli sia i sacerdoti.

L'uomo è stato condotto dai militari nella casa circondariale di Busto Arsizio a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it